



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 6

DEL 09 gennaio 2026

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA PER ACQUISTI E SERVIZI VARI FINALIZZATI AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEL SETTORE FINANZIARIO: 1° SEMESTRE ANNO 2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che tra i compiti di gestione attribuiti al sottoscritto in qualità di responsabile di settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, rientra quello di garantire il normale funzionamento dei servizi assegnati.

Rilevato che il criterio di adottare per ogni singola spesa di piccola entità una specifica determinazione mal si concilia con l'esigenza di speditezza ed economicità dell'attività amministrativa.

Dato atto che le specifiche esigenze cui si deve far fronte frequentemente consistono in piccole forniture e servizi comportanti spese assai contenute, per le quali non è possibile determinare a priori quantità, tipologia e relativo costo.

Considerato che, a tal fine:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2017, in applicazione dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 502, lett. c) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), è stato adottato apposito Regolamento comunale per la disciplina del procedimento semplificato di acquisizione di beni, servizi e lavori di modesta entità e comunque inferiori a € 1.000,00;
- con il suddetto Regolamento è stato introdotto, in relazione all'entità della spesa, il sistema dei buoni d'ordine preceduto da una determinazione di prenotazione di impegno in luogo di specifiche determinazioni a contrarre, cogliendo le istanze di semplificazione evidenziate dall'ANAC nelle linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

Preso atto che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 è stato modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), attraverso l'innalzamento da € 1.000,00 a € 5.000,00 della soglia al di sotto della quale, per l'acquisizione di beni e servizi, non vige l'obbligo del ricorso al MEPA.

Ritenuto necessario, in considerazione della disciplina contemplata dal Regolamento comunale in precedenza citato e per garantire la tracciabilità delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, mantenere la soglia di € 999,00 con il sistema dei buoni d'ordine, preceduti da una determinazione di prenotazione di impegno in luogo di specifiche determinazioni a contrarre.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, per importi inferiori alla soglia di euro 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici.

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 del 23/06/2011 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Ritenuto, pertanto, di procedere a prenotare, per l'anno 2026, le somme necessarie per l'acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori di modesta entità e comunque inferiori alla soglia di € 1.000,00 secondo le modalità indicate nel suddetto Regolamento comunale adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2017.

Richiamato l'art. 183, 3° comma, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014, disciplinante le modalità per la prenotazione degli impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Preso atto che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 302 del 31/12/2025, è stato differito al 28/02/2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 ed è stato autorizzato, per il medesimo periodo, l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Il suddetto comma prevede che, nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza.

Il 5° comma del predetto articolo precisa che, sempre in esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato.

Sono escluse da tali limiti le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e quelle a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che è in fase di predisposizione il bilancio dell'ente e che lo stesso verrà approvato nei termini differiti del 28 febbraio p.v..

L'adozione del presente provvedimento rientra nell'ambito delle competenze gestionali del

sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Finanziario-Informatico, in forza del Decreto del Sindaco n. 14 del 11/12/2024, con il quale sono state conferite le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di prenotare, sul bilancio per l'esercizio 2026, le spese necessarie a consentire gli acquisti e servizi per il funzionamento degli uffici appartenenti al Settore Finanziario, da eseguire nel rispetto del Regolamento comunale per la disciplina del procedimento semplificato di acquisizione di beni, servizi e lavori di modesta entità approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 31.01.2017, come di seguito indicato:

ANNO	<i>CODICE BILANCIO</i>	<i>CAP.</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
2026	01.01.1.103	6/100	“Spese di rappresentanza, Feste Nazionali e Solennità civili”	€ 1.250,00
2026	01.03.1.103	148/30	“Uffici Comunali – forniture stampati, manifesti e cancelleria	€ 2.704,40
2026	01.03.1.103	148/100	“Uffici comunali – manutenzione e funzionamento”	€ 4.750,00
2026	01.03.1.103	148/102	Uffici comunali – Spese in economia varie per uffici	€ 5.250,00
2026	01.03.1.103	250/102	Automezzi Comunali- Spese in economia”	€ 2.500,00
2026	01.08.1.103	295/4	Materiale Informatico	€ 2.500,00

3. Di dare atto che l’importo prenotato potrà subire delle riduzioni nel caso esigenze di bilancio comportino una diminuzione degli stanziamenti ad esso connessi.
4. Di dare atto che per ragioni di economicità amministrativa le prenotazioni di spesa sono estese al primo semestre 2026 ancorché nell’effettuazione concreta delle relative spese si provvederà rigorosamente a rispettare i limiti imposti dall’art. 163, 3° e 5° comma, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo di durata dell’esercizio provvisorio.
5. Di acquistare i materiali e affidare i servizi di competenza del Settore Servizi alla Persona per l'anno 2026 mediante buono d’ordine, emesso nelle forme di rito (cartaceo o informatico), contenente la motivazione ed il riferimento al Regolamento comunale più volte citato, al capitolo di spesa, alla prenotazione di spesa, al codice CIG ed al preventivo del terzo.
6. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con il Decreto

Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

7. Di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari, con le regole di finanza pubblica.
8. A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Rag. Luca Favarato, quale Responsabile del Settore Finanziario.

Pianezza, 09 gennaio 2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE
FAVARATO Rag. Luca
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Istruttore della determina: FAVARATO LUCA
Proposta di determina n° 2 del 09/01/2026